

## RESOCONTO STENOGRAFICO

Lunedì 29 novembre 2021

Presidenza del Presidente Lorenzo Doderò

Interviene il Ministro, onorevole Francesco Gallinatti

**Liceo Madre Mazzarello di Torino, classe IV Les - "Disposizioni per la riduzione della precarietà in attività di servizi a domanda individuale ad opera di "lavoratori digitali", come i riders, privi di inquadramento normativo, salariale e giuridico"**

*(Discussione e approvazione)*

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge numero uno dal titolo: "Disposizioni per la riduzione della precarietà in attività di servizi a domanda individuale ad opera di lavoratori digitali, come i riders, privi di inquadramento normativo, salariale e giuridico", il relatore ha chiesto l'autorizzazione a svolgere la relazione orale ne è a facoltà.

**DODERÒ, relatore.** Onorevoli senatori, l'emergenza ha fatto esplodere un fenomeno che già da diverso tempo fa diventare oggetto di proteste, controverse legali e battaglie sindacali. I cicli fattorini sono diventati fondamentali per la distribuzione dei prodotti a domicilio, contribuendo a mantenere in vita il settore della ristorazione (fortemente colpito dalle limitazioni imposte dallo stato.) Per questi fattorini non sono però riconosciute le forme di tutela imposte dagli ordinamenti, vigenti in materia di lavoro dipendente. I Riders infatti sono considerati dei lavori autonomi, in quanto essi hanno una flessibilità di orario di lavoro. L'obiettivo del testo di legge è quello di assicurare ai Riders le garanzie che discendono dalle discipline del rapporto di lavoro subordinato. Un ulteriore richiamo viene fatto all'articolo 36, il quale sostituisce il diritto ad una retribuzione proporzionale alla quantità e dalla qualità del lavoro, infatti l'importante è garantire al Rider ed alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa. Il 17° rapporto annuale dell'Ims ci ha fatto comprendere che i Riders non sono soltanto dei giovani che cercano di guadagnarsi dei soldi per pagarsi gli studi universitari, ma tra di loro possiamo trovare anche persone più vecchie, anziane, che come unica fonte di guadagno per mantenere in piedi una famiglia hanno lo stipendio guadagnato praticando il lavoro del Rider. Nel 2018 il tribunale di Torino aveva stabilito che i Riders, nello specifico, non sono lavoratori subordinati, in quanto essi non hanno un determinato orario imposto dai datori di lavoro. In seguito la corte d'appello di Torino, nel 2019, tramite la sentenza numero 26, ha decretato il concetto secondo il quale il Rider debba essere reputato un lavoro autonomo, che però è degno di tutele, esattamente come tutti i lavoratori dipendenti. La proposta di esame prende spunto dall'intenzione di estendere le garanzie proprie dei lavoratori subordinati, precari e dei Rider. Il punto di partenza è il riconoscimento di un salario minimo per i lavoratori del settore, ed il riconoscimento vero e proprio di questo lavoro come un lavoro autonomo.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione generale ed iscrivo a parlare il senatore Umberto Beatrici nella facoltà.

**BEATRICI.** Signor presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, il disegno di legge che stiamo sostenendo lo riteniamo essere davvero importante poiché ogni persona deve essere libera di porre fine alle proprie sofferenze.

**PRESIDENTE.** È iscritto a parlare il senatore Boschis, ne è a facoltà.

**BOSCHIS.** Signor presidente, onorevoli senatori, io mi ritengo totalmente favorevole a questa legge, e la ritengo una legge necessaria per supportare i lavoratori come i Riders e la loro estrema sicurezza.

**PRESIDENTE.** È iscritta a parlare la senatrice Graziano, ne è a facoltà.

**GRAZIANO.** Signor Presidente, Signor Ministro, Onorevoli colleghi. Il disegno di legge che stiamo affrontando è importante perché difende i diritti dei lavoratori, in questo caso particolare i diritti dei riders, per evitare lo sfruttamento del lavoro, con una retribuzione non adeguata alla prestazione fornita dal lavoratore.

**PRESIDENTE.** È iscritto a parlare il senatore Chiosso. Ne ha facoltà.

**CHIOSSO.** Onorevole Ministro, Onorevole Presidente, Onorevoli colleghi. Sono contrario a questa legge, poiché è al momento inattuabile, dato che imporrebbe agli imprenditori troppe spese fiscali, che non riuscirebbero a sostenere, rischiando di chiudere questo mercato.

**PRESIDENTE.** È iscritto a parlare il senatore Gay. Ne ha facoltà.

**GAY.** Onorevole Ministro, Onorevole Presidente, Onorevoli colleghi. A mio parere se ne dovrebbero occupare le grandi Multinazionali che ci sono dietro e non gli Stati di ogni singola Nazione, in cui le applicazioni operano ed i riders lavorano.

**PRESIDENTE.** È iscritto a parlare il senatore Bertelli. Ne ha facoltà.

**BERTELLI.** Onorevole Ministro, Onorevole Presidente, Onorevoli colleghi. Sono favorevole a questa legge, poiché bisogna tenere in conto tutti i pericoli stradali che ci possono essere, bisognerebbe fornire a questi lavoratori delle necessarie precauzioni.

**PRESIDENTE.** Dichiaro chiusa la discussione generale. Ha facoltà di parlare il relatore per la replica.

**DODERO, relatore.** Onorevole Ministro, Onorevole Presidente, Onorevoli colleghi. Le Multinazionali non stanno facendo il possibile per occuparsi delle problematiche e tutele di questi lavoratori. È necessario quindi che i singoli Stati provvedano a dare un maggiore aiuto, affinché i diritti siano maggiori, e la situazione per i riders sia più agevole.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare il rappresentante del Governo.

**GALLINATTI, rappresentante del Governo.** Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, in quanto rappresentante del Governo cercherò, nel mio breve intervento, di illustrarvi perché questo disegno di legge è essenziale. Innanzitutto, la nostra nazione è una Repubblica fondata sul lavoro e, in quanto tale, non può e non deve permettere un simile sfruttamento del lavoro. Mi riferisco all'attività svolta dai riders che, spinti da situazioni di necessità, lavorano in condizioni eticamente discutibili e senza che gli vengano riconosciute le tutele tipiche del lavoratore. Questo lavoro sta coinvolgendo un numero sempre maggiore di persone ed è diventato centrale per la logistica delle città e anche per questo deve essere messo a norma in maniera consona. Concludo questa semplice considerazione, onorevoli colleghi, chiedendovi: perché dovremmo permettere che sempre più persone si trovino in una situazione precaria, per colpa di falle burocratiche le quali vengono sfruttate da società private per incrementare il profitto a discapito della collettività che siamo qua a rappresentare?

**PRESIDENTE.** Procediamo agli esami degli articoli, passiamo all'esame dell'articolo n.1.

Metto ai voti l'articolo n.1.

**È approvato**

Metto ai voti l'articolo n.2.

**È approvato**

Passiamo all'esame dell'articolo n. 3, il quale è stato presentato un emendamento. Invito il senatore Beatrici ad illustrare l'emendamento a sua firma.

**BEATRICI.** Onorevole presidente, onorevoli colleghi, vorrei proporvi l'emendamento su cui ho lavorato, articolo 3 del comma 1, l'imprenditore può limitare l'iscrizione messa a disposizione sulla piattaforma solo applicando criteri quantitativi. Ogni altra limitazione esclusione non ha effetto, e per tanto, i periodi di cui al comma 1 decorano dal tentativo dimessa a disposizione da parte del lavoratore digitale. L'imprenditore è tenuto a conservare per almeno un anno i file di log della piattaforma relativi alle esclusioni poiché è a suo carico la dimostrazione che l'esclusione sia stata effettuata solo in base ai criteri numerici.

**PRESIDENTE.** Invito il relatore e il rappresentante del Governo ad esprimere il proprio parere sull'emendamento.

**DODERO, relatore.** Parere favorevole.

**GALLINATTI, rappresentante del Governo.** Parere conforme al relatore.

**PRESIDENTE.** metto ai voti l'emendamento 3.1.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo n. 3 nel testo emendato.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo n. 4.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo n. 5.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo n. 6.

**È approvato**

Metto ai voti l'articolo n. 7.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo n. 8.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo n. 9.

**È approvato**

Passiamo all'esame dell'articolo n. 10 al quale è stato presentato un emendamento, invito il presentatore ad illustrarlo.

**BOSCHIS.** Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, chiedo che all'articolo 10 dopo il comma 4, inserire il seguente comma: «4 bis. Nel caso in cui l'imprenditore violi le disposizioni di cui all'art.3 comma 1 bis, salvo le conseguenze in termini di computo dei periodi di messa a disposizione e salvo il diritto al risarcimento, si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500 a euro 2000 per ciascun lavoratore escluso».

**PRESIDENTE.** Invito il relatore e rappresentante del Governo ad esprimere il proprio parere sull'emendamento.

**DODERO, relatore.** Parere favorevole.

**GALLINATTI, rappresentante del Governo.** Parere conforme al relatore.

**PRESIDENTE.** Metto ai voti l'emendamento 10.1.

**È approvato**

Metto ai voti l'articolo 10 del testo emendato.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo n. 11.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo n. 12.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo n. 13.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione finale.

**SCARABOSIO.** Signor Presidente domando di parlare per dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**SCARABOSIO.** A nome del mio gruppo confermo il nostro voto a favore al provvedimento, perché si voglia garantire più diritti in una categoria in difficoltà come quella dei riders. I riders sono diventati ormai fondamentali all'interno delle nostre vite, durante la pandemia di COVID-19 questo lavoro ha permesso di tenere in vita il settore della ristorazione. Sono stati già provati diverse leggi in tutto il mondo, lo stato della California ha approvato una legge che obbliga aziende come: Glovo e Uber a trattare i propri lavoratori come dipendenti e non più come semplici collaboratori. Questa legge è stata provata ed entrata in vigore nel 1 gennaio 2021. Altre leggi simili sono state provate in Cina, Inghilterra e ultimamente anche in Messico dove la presenza dei riders è molto elevato.

**BATTAGLIA.** Signor Presidente domando di parlare per dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE.** Ne è a facoltà.

**BATTAGLIA.** Onorevole Presidente, onorevoli colleghi. Noi siamo a sfavore dell'approvazione perché potrebbe portare a non insistere più nel settore e vi lascio, dicendo che potrebbero l'imprenditore italiano ad investire fuori dall'Italia.

**PRESIDENTE.** Metto ai voti il disegno dei voti nel suo complesso.

Il senato approva il disegno di legge n.1 dal titolo "Disposizioni per la riduzione della precarietà in attività di servizi a domanda individuale ad opera di lavoratori digitali, come i riders, privi di inquadramento normativo, salariale e giuridico".

Collegli vi ringrazio per la collaborazione, la seduta è tolta.